



CAMERA DI COMMERCIO  
COMO-LECCO  
insieme per lo sviluppo

Rete Lariana per la Sostenibilità  
Alleanza Territoriale per la Transizione Sostenibile



## Fase 2 - Tavoli tematici *Cantieri di co-progettazione*

Rete Lariana per la Sostenibilità

Alleanza Territoriale per la Transizione Sostenibile

5° Workshop | 20 marzo 2024

## Indice dei contenuti del Report

1. Contesto
2. Programma del 5° Workshop
3. Obiettivi e modalità di lavoro
4. Partecipanti
5. Risultati del Workshop – 3 cantieri
  - Tavolo Governance
  - Tavolo Green
  - Tavolo Social
6. Riferimenti

Coordinamento metodologico,  
*Stakeholder Engagement,*

*Report*



# Contesto

## La Rete Lariana per la Sostenibilità: 1° Fase

La **Camera di Commercio di Como-Lecco** ha intrapreso da giugno a luglio un primo percorso di coinvolgimento degli *Stakeholder* del territorio per la costituzione della **Rete Lariana per la Sostenibilità**.

Il percorso ha integrato attività per l'innovazione sostenibile rivolti alle imprese del territorio già avviate negli ultimi anni con il progetto SMART, con diversi strumenti per una migliore gestione in ottica di economia circolare e responsabilità sociale.

Il risultato della 1° fase è stata la costituzione di una **Rete lariana per la Sostenibilità** per rafforzare le collaborazioni per progetti di sostenibilità nel territorio transfrontaliero, con piani di azioni e interventi annuali.

All'interno della nuova iniziativa, con il coordinamento metodologico di Focus Lab è stata realizzata una **roadmap** di tre workshops a tappe per:

- confrontare le implicazioni dei nuovi standard internazionali e delle Direttive UE di sostenibilità per le imprese e il territorio locale;
- definire, con un confronto multi-stakeholder, nuove priorità e azioni partendo dai punti di forza e le criticità di sostenibilità economica, sociale e ambientale e di governance (ESG) esistenti del territorio lariano;
- valorizzare le buone pratiche multi-stakeholder nella transizione energetica e sostenibile.

Durante i tre workshop si è lavorato sui **fattori ESG (Environment, Social, Governance)**, ovvero ambientali, sociali e di governance, sono un nuovo approccio di riferimento per integrare obiettivi di sviluppo sostenibile nelle strategie di imprese, per prevenire e ridurre rischi e impatti negativi, e creare invece valore e impatti positivi trasversali.

Durante il **primo workshop** sono state realizzate un'analisi **SWOT multistakeholder e un action plan**, nel **secondo workshop** sono state presentate **Buone Pratiche ESG** e si è approfondito la tematica per azioni di Sostenibilità.

Nel **terzo workshop** sono stati selezionati dei **progetti pilota per la Rete Lariana per Sostenibilità**.

Durante il breve percorso di 2 mesi sono state coinvolte circa 40 organizzazioni tra singole imprese, enti pubblici, associazioni ed enti del terzo settore, con oltre 100 presenze.

Dai tavoli di lavoro sono emerse decine di buone pratiche,

- **60 potenziali idee / opportunità di cambiamento e innovazione sostenibile su 30 obiettivi ESG**
- **70 proposte di potenziali azioni di Sostenibilità ESG.**

## 2° Fase

Considerati i buoni risultati ottenuti della 1° fase, la **Camera di Commercio ha promosso la 2° fase di lavoro della Rete Lariana verso la Sostenibilità**.

I lavori, iniziati in ottobre 2023, hanno previsto l'avvio di **"Cantieri" su 7 obiettivi selezionati tra 15 priorità, a loro volta selezionate tra 70 idee-obiettivi emerse nella 1° fase**, con la finalità di **co-progettare azioni pilota** tra gli stakeholder interessati con approccio Canvas.

In questo report si rendiconta quanto emerso dal **5° Workshop del 20 marzo 2024**.

## Programma 5° Workshop

14.15 - **Registrazioni**

### Sessione Plenaria

14.30 - Introduzione e saluti

14.35 – Riassunto degli output dei cantieri precedenti e obiettivi del 5°

Workshop della fase Cantieri di co-progettazione

*Walter Sancassiani - Focus Lab B Corp*

14.40 - **Tavoli tematici Cantieri di co-progettazione**

3 tavoli di lavoro

> **Area Governance: Premio Buone Pratiche di Sostenibilità**

> **Area Green: Economia Circolare**

> **Area Social: Campagna anti-spreco alimentare**

### Sessione Plenaria

16.30 -Restituzione in plenaria del lavoro svolto nei tavoli tematici

17.00 -Chiusura Workshop

## Obiettivi e modalità di lavoro

Nella **1ª parte** dell'incontro è stato sintetizzato quanto emerso negli scorsi Workshop e quale fosse l'obiettivo dell'incontro.

Nella **2ª parte**, i partecipanti si sono suddivisi in 3 gruppi sulla base del proprio interesse, al fine di avviare la co-progettazione di idee-proposte di progetti da realizzare in Partnership, con metodo *Project Canvas* adattato.

Il confronto di co-progettazione si è articolato su **3 tavoli di lavoro tematici-cantieri**, corrispondenti a 3 obiettivi ESG espressi all'interno del Piano d'Azione:

> **Area Governance: Premio Buone Pratiche di Sostenibilità**

> **Area Green: Economia Circolare**

> **Area Social: Campagna anti-spreco alimentare**

Nella **3ª parte**, i partecipanti, riuniti in plenaria, hanno **condiviso i risultati** della co-progettazione nei relativi tavoli di lavoro.

## Partecipanti

Nome e Cognome	Organizzazione
<b>Cantiere Green: Economia Circolare</b>	
Silvia Negri	Confapi Lecco Sondrio
Bruno Profazio	Giornalista professionista
Paola Pluchino	Libera Professionista
Mara Merlo	Federconsumatori Como
Veronika Rusyn	Uniweb s.r.l.
Federica Tezza	Uniweb s.r.l.
Renata Zuffi	Comune di Lecco
Ombretta Triulzi	Camera di Commercio di Como e Lecco
Elisa Locatelli	Lariofiere
Chiara Francesca Benatti	Silea S.p.a.
<b>Cantiere Social: Campagna Anti-Spreco Alimentare</b>	
Monica Molteni	Banco Alimentare
Martina Gandola	Confindustria Lecco e Sondrio
Eleonora Castelli	Eleonora Castelli
M. A. Bianchi	ATS Insubria
Rizzi	ATS Insubria
Mauro Bonafè	Fondazione Colloquia ETS
Luigi Colzani	Il Gabbiano coop soc. /CSV Insubria

Nome e Cognome	Organizzazione
<b>Cantiere Governance: Premio Buone Pratiche di Sostenibilità</b>	
Veronica Airoidi	Ance Como
Caterina Carletti	Camera di Commercio di Como Lecco
Mara Kessler	Camera di Commercio di Como Lecco
Filippo Brusa	Centro Tessile Serico Sostenibile srl
Daniela Mandelli	Confezioni Manifattura Bini Sas
Corrado Maggi	CleanAir Europe srl
Raffaella Puricelli	Confartigianato Como
Paolo Grieco	Confartigianato Imprese Lecco
Caterina Salemme	Confindustria Como

## Tavolo Governance: Premio Buone Pratiche di Sostenibilità

<b>Nome del progetto:</b> <b>Premio Buone pratiche di Sostenibilità Lariane</b>		<b>Responsabile / Facilitatore: Walter Sancassiani</b>		
<b>Obiettivo</b> Qual'è lo scopo del progetto? Perché lo vogliamo fare? - Valorizzare le buone pratiche di sostenibilità / CSR delle imprese locali, Comuni, associazioni non-profit - Divulgare e ispirare altre imprese, Comuni, associazioni non-profit a replicare buoni esempi con impatti positivi sociali e ambientali.	<b>Ambiti / Temi</b> Su quali temi di CSR si focalizza il progetto? <b>3 macro categorie: Ambientale, Sociale, Governance (ESG)</b> Per ognuna diversi sotto-tematiche (vedi pagina seguente)	<b>Criteri di successo</b> Quali condizioni necessarie per portare a termine il progetto? - Impegno delle associazioni di categoria nella promozione e segnalazione alle proprie imprese associate Come misurare? - N° candidature - Trasversalità dei partecipanti - Qualità dei progetti presentati		
<b>Azioni - Attività e fasi da realizzare in sequenza logica</b> - Definizione delle categorie da coinvolgere: Imprese (grandi, PMI), Comuni, associazioni Terzo Settore, - Definizione delle macro categorie di Premio: categoria Environment, Social, Governance e sotto-categorie tematiche (da definire nei prossimi incontri), e categorie trasversali: es. migliori pratiche di comunicazione, contributo al territorio, capacità di fare rete - Definizione di un breve regolamento per partecipare al Premio Buone - Definizione di una scheda descrittiva dedicata - Invio invito alle imprese e Comuni e Terzo Settore tramite i canali CCIAA e delle associazioni - Valutazione delle schede progetti presentati con criteri dedicati - Organizzazione di un evento di presentazione dei premiati per ogni categoria		<b>Ruoli di ognuno</b> - Attività di promozione verso i propri associati da presentare alle imprese	<b>Tempi</b> Da definire	<b>Risultato</b> Qual'è il prodotto -risultato che si vuole ottenere? -Repertorio Buone pratiche di sostenibilità lariane multi-stakeholder
<b>Team</b> Quali sono i membri del gruppo e quali sono i ruoli di ognuno? Gruppo di promozione e valutazione con CCIAA (coordinamento) e Commissione Sostenibilità più esperti di sostenibilità della CCIAA	<b>Stakeholders</b> Chi è influenzato / può influenzare il progetto? In che modo? - Imprese (grandi, PMI), Comuni, associazioni Terzo Settore	<b>Destinatari</b> Chi sono i beneficiari del progetto? - Imprese (grandi, PMI), - Comuni, - associazioni Terzo Settore		
<b>Risorse</b> Quali risorse fisiche, economiche e umane richiede il progetto? - Staff per promozione - Risorse per materiali di promozione del Premio - Staff per la definizione dei criteri di valutazione del Premio	<b>Vincoli</b> Quali sono gli aspetti che possono limitare il progetto? - Nessuno in particolare se non la promozione capillare ed eventuali tempo per la valutazione	<b>Rischi</b> Quali rischi possono manifestarsi? Come superarli - Nessuno in particolare (da approfondire)		

# Confronto Tavolo Governance

Il workshop è stato focalizzato sul confronto e l'individuazione di:

- sottocategorie di tematiche per le candidature al Premio Sostenibilità Lariana, I
- definizione delle voci chiave modulo di candidatura
- criteri di valutazione
- tipologia premi.



## Criteria Premio Buone Pratiche Sostenibilità-ESG Como-Lecco bozza

### Environment

Sotto categorie di partecipazione  
(collegamento con i 17 SDGs):

- **Economia Circolare**  
(es. pratiche Eco-Design, Riduzione, Riciclo, Recupero, Riutilizzo)
- **Riduzione Impatti ambientali lungo la filiera**
- **Riduzione emissioni inquinanti**
- **Efficienza idrica**
- **Decarbonizzazione – Emissioni climateranti**
- **Innovazione ambientale di prodotto**
- **Innovazione ambientale di processo tecnologico**

*Evidenze: Costruzioni con criteri di GreenBuilding certificati (es. LEED, altre)  
Certificati Green di Prodotto (es. Ecolabel, EPD, altre)  
Certificazioni Green di processo (es. EMAS UE, ISO14001, altre)  
Carbon Footprint Scope 1,2,3  
EcoTextile  
Report Sempificato, autovalutazione*

### Social

- **Dipendenti**
- **Welfare Aziendale** (es. Conciliazione, Care Giver, servizi Salva Tempo)
- **Diversity & Inclusion**
- **Pari Opportunità di Genere** (es. convenzioni per asilo)
- **Crescita e occupazione**
- **Sicurezza oltre gli obblighi di legge**
- **Comunità**
- **Sostegno a progetti del Terzo Settore**
- **Volontariato d'Impresa**
- **Fund Raising**
- **Partnership su progetti di Formazione (Scuole, Università)**
- **Partnership con Pubbliche Amministrazioni**

### Governance

- **Applicazione Codice Etico**
- **Reporting di Sostenibilità**
- **Gestione Supply Chain con criteri sociali e ambientali**
- **Strategia / Politica di Sostenibilità aziendale**
- **Mobilità Sostenibile** (es. flotta mezzi, navetta, car-pooling, Mobility Manager)
- **Formazione continua**
- **Progetti dedicati ai Giovani**
- **Comunicazione interna/esterna per obiettivi di sostenibilità**
- **Sicurezza digitale**

### Altre Categoria:

- **Start-up di giovani per prodotti/servizi di sostenibilità**
- **1 premio per ogni categoria (Grande, PMI, MicroImpresa, Comune)**
- **Premio Oscar ESG (trasversale)**

### Criteri di valutazione:

1. Livello di **innovazione tecnologica di prodotto o gestionale di processo** rispetto allo stato dell'arte o delle norme (range punteggio min > punteggio max)
2. Livello di **risultati** raggiunti rispetto ad **obiettivi di sostenibilità / riduzione di impatti**
3. Livello di **risultati attesi**
4. **Impatto / contributo al territorio / comunità**
5. N° di **partner coinvolti**
6. Livello di **replicabilità del progetto**
7. **Livello di congruenza tra obiettivi e risultati raggiunti**

## Bozza scheda progetto per candidatura Premio Buona Pratica di Sostenibilità 1° edizione

- **Titolo del progetto**
- **O già realizzato O Durata inizio-fine progetto O in corso** \_\_\_\_\_
- **Promotore del progetto: Nome**
- **Nominativo referente e ruolo e contatti:**
  - **O Micro Impresa O PMI O**
  - **Grande Impresa O Comune O Organizzazione Terzo Settore**
  - **O Associazione economica di riferimento:** \_\_\_\_\_
- **Area tematica di candidatura: O Environment O Social O Governance**
  - **Sotto categoria di candidatura:** \_\_\_\_\_
- **Obiettivi del progetto candidato:** (max 3 righe)
- **Descrizione di sintesi delle attività realizzate** (10 righe max)
- **Risultati raggiunti con evidenze quantitative e qualitative** (4 righe)
- **Destinatari del progetto:** (3 righe)
- **Partner coinvolti:** (2 righe)
- **Principale SDG di riferimento e target:**
- **Info di approfondimento del progetto:** allegati o sito web o video

### Tipologia Premio:

- Buono servizio di accompagnamento (del valore X)
- Logo dedicato per l'annualità Premio
- Video-intervista
- Comunicato stampa dedicato
- Visibilità nei canali istituzionali

## Tavolo Green: Economia Circolare

Nome del progetto: Raccolta e promozione di buone pratiche di economia circolare		Responsabile / Facilitatore: <b>Francesca Manzini</b>		
<b>Obiettivo</b> Qual'è lo scopo del progetto? Perché lo vogliamo fare? Diffondere la conoscenza di buone pratiche economia circolare presenti sul territorio. Promuovere principi di economia circolare sia verso le aziende che verso i cittadini (doppia declinazione delle leve dell'economia circolare).	<b>Ambiti / Temi</b> Su quali temi di CSR si focalizza il progetto? - Economia circolare - Comunicazione	<b>Criteri di successo</b> Quali condizioni necessarie per portare a termine il progetto? Come misurare? - Possibilità di finanziare la campagna di comunicazione/evento - Numero di partecipanti all'evento - Numero di buone pratiche raccolte - Numero di eventuali nuove pratiche attivate - Amministrazioni pubbliche e imprese coinvolte		
<b>Azioni - Attività e fasi da realizzare in sequenza logica</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>Ricognizione sul territorio di buone pratiche di economia circolare (es. eco-progettazione, noleggio, sharing economy, riparazione prodotti, vendita di seconda mano, riutilizzo, riciclo...) Redazione censimento buone pratiche. Creazione questionario.</li> <li>Diffusione censimento buone pratiche tra soggetti della rete e non.</li> <li>Selezione di quelle da inserire nel documento</li> <li>Redazione del documento</li> <li>Individuare una strategia di comunicazione efficace e attrattiva (es. Social-linkedin) e caricarlo sul Portale della Sostenibilità</li> </ol>		<b>Ruoli di ognuno</b> 1-Elisa, Silvia 2-CCIAA Como Lecco, Confindustria, Confcooperative e Legacoop, Confapi 3-Call con tutto il team (lettura individuale output parziale + call 30 maggio per valutazione finale) 4-Uniweb, Mondovisione (call con CCIAA) 5-CCIAA Como Lecco	<b>Tempi</b> Giugno 2024	<b>Risultato</b> Qual'è il prodotto -risultato che si vuole ottenere? Documento di raccolta e divulgazione di principi di Economia Circolare e buone pratiche locali + (eventuale evento di divulgazione e diffusione su social)
<b>Team</b> Quali sono i membri del gruppo e quali sono i ruoli di ognuno? Confindustria Como, ConfAPI Lecco-Sondrio, Paola Pluchino, Bruno Profazio, Federconsumatori Como, Camera di Commercio di Como Lecco, Mondovisione, Lariofiere, Rete Clima, il Seme Soc. Coop., Uniweb S.r.l., Silea S.p.a., Comune di Lecco	<b>Stakeholders</b> Chi è influenzato / può influenzare il progetto? In che modo? Imprese, Terzo Settore, Consumatori finali, Associazioni di Categoria, PA	<b>Destinatari</b> Chi sono i beneficiari del progetto? <ul style="list-style-type: none"> <li>Consumatori, imprese, amministrazioni locali</li> </ul>		
<b>Risorse</b> Quali risorse fisiche, economiche e umane richiede il progetto? - Tempo delle persone per coinvolgere aziende/divulgare questionario - Tempo per realizzazione questionario, - Tempo per selezione - Tempo per redazione documento - Risorse economiche per campagna comunicazione? - Sede fisica o virtuale per l'evento	<b>Vincoli</b> Quali sono gli aspetti che possono limitare il progetto? - Capacità di ingaggiare le imprese - Limitazioni normative su recupero - Disponibilità di risorse economiche	<b>Rischi</b> Quali rischi possono manifestarsi? Come superarli "Sponsorizzare" solo alcune attività Non dare continuità al progetto		

## Prodotti realizzati - Tavolo Green

Durante il Workshop il tavolo Green ha generato due prodotti utili alla realizzazione delle prime attività previste dal progetto:

- La bozza del questionario da far circolare presso le organizzazioni per censire le Buone Pratiche di Economia Circolare sul territorio;
- La bozza del messaggio di accompagnamento da utilizzare per accompagnare e spiegare l'invio del questionario.

### Censimento Buone Pratiche Economia Circolare sul territorio

#### Anagrafica

1. Nome organizzazione
2. Sede
3. Referente
4. Contatto mail
5. Ambito e settore di attività:
  - Ente Pubblico
  - Associazione/Enti del Terzo Settore
  - Impresa manifatturiera
  - Attività di servizi/Commercio
  - Altro
6. Dimensione dell'organizzazione
  - 1-10 dipendenti
  - 11-50
  - 51-100
  - >100

#### Descrizione Buone Pratiche

1. Titolo
2. Categoria Circolarità (più di una risposta possibile)
  - Eco-progettazione
  - Sharing Economy
  - Noleggio
  - Estensione del ciclo di vita (Riparazione, Second Hand, Riutilizzo)
  - Riciclo/Recupero
  - Utilizzo sottoprodotti o materie prime seconde
3. Descrizione (obiettivi, Stakeholder coinvolti, Partner, azioni) (max 10 righe)
4. Risultati/benefici raggiunti
5. Eventuali contributi economici (bandi, finanziamenti, donazioni, premi, bonus)
6. Sito per approfondimenti
7. Materiale grafico (minimo 2 foto, grafici)

### Lettera di invito

Spett.le Organizzazione,

La Rete Lariana per la Sostenibilità (di cui l'Associazione XX fa parte) promossa dalla Camera di Commercio di Como e Lecco sta raccogliendo esperienze di buone pratiche di economia circolare avviate nel triennio 2022-2024 sul territorio per promuoverle, valorizzarle e condividerle.

Se siete protagonisti di buone pratiche di circolarità, non imposte da norme cogenti, che soddisfino le seguenti caratteristiche:

Approccio innovativo,  
Replicabilità,  
Scalabilità,  
Comunicabilità,  
Misurabilità,

Siete invitati a compilare la scheda seguente per descrivere la buona pratica.

Le esperienze raccolte verranno valorizzate all'interno della sezione "Economia Circolare" del Portale della Sostenibilità della Rete e le più significative potrebbero confluire in una pubblicazione.

Vi chiediamo gentilmente di fornire il materiale entro il 24 maggio 2024.

Contando sulla preziosa collaborazione,

Cordiali saluti

## Tavolo Social: Campagna Anti-spreco Alimentare

Nome del progetto: <b>PROVVISORIO aLimentARIO</b>		Responsabile / Facilitatrice: <b>Clelia Bergonzani</b>		
<b>Obiettivo</b> Qual è lo scopo del progetto? Perché lo vogliamo fare? - Promuovere presso aziende, attività commerciali e scuole, pratiche e azioni di prevenzione dello spreco alimentare ed eventuale recupero a fini solidaristici e utilità sociale	<b>Ambiti / Temi</b> Su quali temi di CSR si focalizza il progetto? - Lotta allo spreco di cibo, - contrasto alla povertà, - inclusione sociale, - economia circolare.	<b>Criteri di successo</b> Quali condizioni necessarie per portare a termine il progetto? Come misurare? -Contributo delle parti interessate nella definizione di “consigli” adeguati al target di riferimento e supporto nella diffusione attraverso i propri canali privilegiati.		
<b>Azioni - Attività e fasi da realizzare in sequenza logica</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>Mappatura di progetti di recupero di eccedenze alimentari, donazione di prodotti non commercializzabili (ex legge buon samaritano oggi Legge Gadda) e di prevenzione dello spreco</li> <li>Sensibilizzazione sul tema (dati e numeri) e stesura di un vademecum informativo e pratico su regole di conservazione, riutilizzo e lettura delle scadenze con il supporto di Banco Alimentare e Banco di Solidarietà;</li> <li>Costruzione di un luogo virtuale incontro Domanda/Offerta con criteri di rendicontazione e per la promozione di buone prassi (prendendo spunto da progetto Regusto)</li> <li>Definizione del nome dell’iniziativa avendo cura di inserire riferimenti territoriali e di obiettivo (Lario, Lariano, Spreco, Cibo, Solidarietà, Educazione)</li> <li>Analisi della situazione di povertà alimentare sul territorio lariano</li> <li>Laboratori formativi nelle scuole sul tema della povertà alimentare e sulle buone abitudini antispreco.</li> <li>Possibilità di sperimentare un pilota all’interno della struttura Villa Santa Maria che ospita 300 dipendenti, 500 ospiti (non in target per questioni sanitarie) che afferiscono ad altrettante famiglie.</li> </ol>		<b>Ruoli di ognuno</b> Tutti presenti il 21 marzo <b>Villa Santa Maria e Banco Alimentare</b> -> idee per consigli antispreco per dipendenti aziende <b>CSV Insubria</b> -> mappatura di servizi di prossimità per il recupero di modiche quantità di eccedenze <b>Banco Alimentare</b> -> vademecum per la diffusione di modalità di donazione e sgravi fiscali <b>Comuni di Inverigo e Tavernerio</b> -> idee per buone prassi antispreco nelle mense scolastiche per sensibilizzare gli studenti e le famiglie (*prassi del disgusto) <b>Confindustria</b> -> supporto nella diffusione presso le aziende associate <b>Fondazione Colloquia</b> -> povertà alimentare sul territorio lariano <b>Coop sociali</b> -> mappatura di progetti di recupero e lavorazione delle eccedenze per progetti di inclusione sociale <b>ATS Insubria</b> – condivisione di materiale già realizzato sul tema	<b>Tempi</b> 21 marzo	<b>Risultato</b> Qual è il prodotto -risultato che si vuole ottenere? Elenco di “consigli” da filtrare, compattare e rendere efficace dal punto di vista comunicativo. Si prevede di realizzare un folder due ante formato A4 così distribuito: anta 1 presentazione del progetto antispreco, anta 2 riferimenti normativi e mappatura servizi di solidarietà suddivisi per volumi di recupero, anta 3 vademecum rivolto alla ristorazione collettiva e anta 4 con un vademecum rivolto alla cittadinanza (dipendenti imprese e non) SI VEDA ALLEGATO

Nome del progetto: <b>PROVVISORIO aLimentARIO</b>		Responsabile / Facilitatrice: <b>Clelia Bergonzani</b>
<b>Team</b> Quali sono i membri del gruppo e quali sono i ruoli di ognuno? Comune di Inverigo (consulente), Banco di Solidarietà, Fondazione Colloquia, Coldiretti Banco Alimentare Lombardia, Coop Sociale Il Grigio Villa Santa Maria Centro Neuropsichiatrico Infantile, Comune di Tavernerio, CSV Insubria, Coop Sociale Il Gabbiano Confindustria Como, ATS Insubria	<b>Stakeholders</b> Chi è influenzato / può influenzare il progetto? In che modo? Aziende, associazioni di categoria, scuole, servizi educativi dei comuni, ETS impegnati nell'inclusione sociale, nella lotta alla povertà e tutela dell'ambiente, multiutility smaltimento rifiuti.	<b>Destinatari</b> Chi sono i beneficiari del progetto? Aziende e scuole dotate di mense, (clienti ristorazione), aziende di produzione alimentare, aziende di commercializzazione prodotti alimentari, dipendenti di aziende di ogni dimensione, GDO, piccoli produttori alimentari, servizi di catering.
<b>Risorse</b> Quali risorse fisiche, economiche e umane richiede il progetto? - Tempo per raccogliere i "consigli" antispreco - Tempo per redigere i vademecum - Competenze di comunicazione per rendere efficaci gli strumenti - Tempo per diffondere i vademecum - Risorse economiche non indispensabili se si pensa a un vademecum digitale (in ottica antispreco di carta) - Risorse economiche per eventuale impaginazione grafica.	<b>Vincoli</b> Quali sono gli aspetti che possono limitare il progetto? - Difficoltà nel contattare i destinatari e raggiungere le figure giuste all'interno dell'organizzazione di destinazione	<b>Rischi</b> Quali rischi possono manifestarsi? Come superarli - Rischi di sovrapposizione e competizione con attività simili in essere di cui non siamo a conoscenza. - Necessità di supporto professionale per impaginare il documento in una veste grafica efficace dal punto di vista comunicativo -

## Commenti Tavolo Social

Da un primo incontro in cui sembrava non fossero diffuse prassi di recupero di generi, la presenza di Banco Alimentare al secondo incontro ha evidenziato la capillarità del lavoro svolto con 2 grandi aziende dotate di mense per il recupero del cucinato e GDO per il recupero del fresco.

Banco Alimentare si caratterizza per lavorare sulle grandi quantità lasciando spazio a interventi sulle modiche eccedenze.

A questo proposito è stata ritenuta interessante l'idea di attivare un matching di prossimità tra piccoli esercizi commerciali e servizi di solidarietà gestiti da ETS.

L'idea dei *Vadamecum antisprechi* è stata pienamente condivisa come strumento agile sia dal punto di vista della redazione che dal punto di vista della diffusione e della possibilità di adozione all'interno delle organizzazioni target.

L'ambizione è di riuscire ad approfondire la conoscenza delle prassi anti spreco anche con attività informative e formative all'interno delle scuole e delle aziende partendo dai principi etici di lotta alla povertà, tutela dell'ambiente e riduzione dei consumi.

Gli attori del tavolo hanno prodotto pensieri e materiali utili alla redazione del materiale per la campagna antispreco.

E' stata condivisa una bozza del folder 4 ante in formato A4 digitale per consentire la divulgazione tramite mail, social, intranet e per la sua affissione (2 vademecum differenti in base al target). Tra le proposte in continuità è emersa la possibilità di realizzare un minicorso in pillole sulla "sicurezza alimentare"

L'ingresso nella Rete di ATS Insubria ha favorito la condivisione di Buone Prassi e materiali già realizzati utili come fonti accreditate per arricchire il progetto con un focus sull'aspetto "cibo e salute".

BOZZA FOLDER  
4 ante formato A4

Tavolo Social - Cantiere Spreco Alimentare

# VADEMECUM ANTISPRECO ALIMENTAR*io*

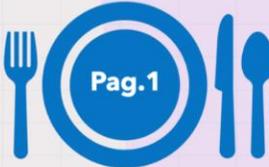
21 marzo 2024

## INTRODUZIONE

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DELLA RETE LARIANA CONTRO LO SPRECO «ALIMENTARIO»

CONTESTUALIZZAZIONE SOCIALE, SANITARIA E AMBIENTALE (POVERTA' ALIMENTARE, SOLIDARIETA', SALUTE INTESA COME PREVENZIONE PRIMARIA E MALATTIE TRASMESSE DAGLI ALIMENTI, IMPATTO AMBIENTALE)

ELENCO PROMOTORI INIZIATIVA



## VADEMECUM RISTORAZIONE COLLETTIVA

Prevenzione dello spreco (programmazione dei pasti)

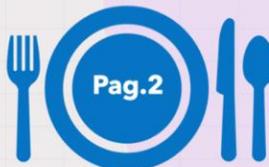
Recupero di alimenti facilmente trasportabili e conservabili

Pratica del Disgusto (Scuole)

Tutti i menù con cibi e prodotti locali e di stagione

Attività di formazione, sensibilizzazione, coinvolgimento (laboratori)

Recupero di eccedenze da mense scolastiche (appalti - CAM)



## VADEMECUM CITTADINANZA (dipendenti aziende e enti e NON)

Prevenzione dello spreco domestico

Riutilizzo alimenti prossimi alla data di scadenza

Riutilizzo scarti e avanzi

Lettura etichette (scadenze, TMC, valore nutrizionale, provenienza, allergeni)

Metodi di conservazione

**Corso base di sicurezza alimentare (pillole)**



## MAPPATURA SERVIZI SOLIDARIETA' e NORMATIVA

Riferimenti legislativi (es. Legge Gadda ex Buon Samaritano)

Ai fini della distribuzione

Ai fini della lavorazione

Per grandi volumi

Per piccoli volumi



## Ulteriori informazioni

### **Ufficio Ambiente e Sostenibilità**

Camera di Commercio di Como-Lecco

tel. (+39) 031.256.386-309

[ambiente@comolecco.camcom.it](mailto:ambiente@comolecco.camcom.it)

[www.comolecco.camcom.it](http://www.comolecco.camcom.it)